

Baldino: nel futuro centro prelievi anche la nuova sala donatori

Avis, l'annuncio nella Giornata del donatore. Premiati 343 piacentini: primo posto per Andrea Freschi, recordman con 120 donazioni

Thomas Trenchi

PIACENZA

Una nuova sala per i donatori di sangue in via Anguissola, accanto a un centro prelievi più funzionale.

Accompagnato da planimetrie e schede tecniche, in occasione della "Giornata del donatore" nel salone della parrocchia Corpus Domini, ieri il direttore generale dell'Ausl di Piacenza Luca Baldino ha annunciato la realizzazione di un nuovo "quartier generale" per l'Avis: «Ne discutiamo da tempo, ma finalmente posso dire con certezza che entro due anni la sala donatori e il centro prelievi, attualmente collocati nella parte vecchia di ospedale in via Taverna, traslocheranno nei pressi della centrale operativa del 118 in via Anguissola, dotata di ampi

parcheggi - ha spiegato Baldino -. Ad oggi, infatti, gli spazi non sono adeguati».

Casa delle associazioni

Il direttore generale dell'Ausl ha spiegato che il progetto prevede che nei nuovi locali possano trovare casa anche l'Admo (Associazione donatori di midollo osseo) e l'Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule).

Gesto che salva vite

Oltre a questa buona notizia per i membri di Avis, la "Giornata del donatore" è stata soprattutto la consueta festa dedicata ai tanti cittadini che quotidianamente affidano ad altre persone una parte del proprio corpo, con un gesto anonimo, gratuito e indolore, utile a salvare una vita in pochi minuti. L'associazione ha premia-



Qui sopra, il presidente provinciale di Avis Leonardo Fascia e il tavolo con i relatori riuniti alla sala del Corpus Domini FOTO LUNINI

to 343 donatori attivi nel Comune di Piacenza. Al primo posto, ornato dal distintivo in oro con diamante, si è piazzato il recordman Andrea Freschi con 120 donazioni totali nella sua vita.

Donatori "oro"

A seguire, 10 donatori con il distintivo in oro con smeraldo (40 anni di iscrizione ad Avis ed almeno 80 donazioni oppure 100 donazioni); 19 con il distintivo in oro con rubino, 38 con il distintivo in oro, 125 con il distintivo in



Foto di gruppo dei tesserati Avis che sono stati premiati



Qui sopra, il presidente provinciale di Avis Leonardo Fascia e il tavolo con i relatori riuniti alla sala del Corpus Domini FOTO LUNINI

argento dorato, 73 con il distintivo in argento e 77 con il distintivo in rame.

I numeri del 2017

Nel 2017, i tesserati piacentini ad Avis hanno effettuato 4.622 donazioni tra sangue intero, plasma e piastrine, in crescita del quattro per cento rispetto all'anno scorso. «In passato, prima che un donatore rispondesse alla chiamata tramite una lettera cartacea, passavano almeno quindici giorni - ha ricordato il dottor Agostino

Rossi, direttore del centro trasfusionale di Piacenza -. Ora la situazione è cambiata: il sangue si raccoglie quasi immediatamente, in funzione del fabbisogno sanitario, senza più carenze o sovrabbondanza».

Le autorità

A fare gli onori di casa è stato Gianni Villa, presidente comunale di Avis. Presente anche l'assessore comunale Paolo Mancioppi, schierato in prima linea tra i donatori: «Ho iniziato a donare il

sangue otto anni fa. Da allora, con costanza e impegno, mi sento parte integrante di questa grande famiglia. La donazione è un gesto gratuito che serve ad aiutare il prossimo ma anche a sentirsi meglio in prima persona».

L'appello ai giovani

Il presidente provinciale di Avis Leonardo Fascia ha rivolto un appello finale ai giovani, che oggi - su 9mila donatori in tutta la provincia - rappresentano solo il 9 per cento.

4622

Sono i tesserati piacentini di Avis che hanno effettuato donazione nel 2017



Ho iniziato 8 anni fa e mi sento parte di questa famiglia» (assessore Mancioppi)